



Docu-Film Wall of Dolls Progetto Scuola

Docu-film Wall of Dolls ideato da **Jo Squillo** promuove un progetto nelle scuole rivolto agli studenti, per sensibilizzare, informare e fare prevenzione tra la popolazione giovanile rispetto alla violenza contro le donne e i femminicidi e favorire il cambiamento culturale nella società.

Premessa

La violenza contro le donne oggi nel nostro Paese è un'emergenza sociale. Coinvolge tutte le culture, classi sociali, livelli d'istruzione, di reddito e di età. Le donne colpite da violenza relazionale sono spesso sotto gli occhi di tutti, ma, senza che nessuno se ne accorga. Bisogna riflettere sull'invisibilità di questo fenomeno che le stesse donne coprono: vergogna, rifiuto, paura; quello che maggiormente colpisce è il silenzio. La violenza contro le donne è ancora troppo spesso considerata un fenomeno privato tra moglie e marito che non necessita di interventi pubblici e legislativi. I dati dimostrano che quasi nella totalità dei casi, le violenze non vengono denunciate. La violenza contro le donne è un problema storico culturale, legato ad una mentalità profondamente radicata che si riferisce alla qualità del rapporto tra i sessi e all'asimmetria della posizione degli uomini e delle donne nella società. Le istituzioni al fine di favorire il cambiamento culturale devono investire prioritariamente sulle nuove generazioni, nelle **scuole** e sopperire al gap storico culturale. Nella scuola le nuove generazioni sperimentano i primi veri rapporti sociali di convivenza.

Obiettivi specifici

Anche Genova ha il suo **Wall of Dolls and Art**, il Muro delle Bambole e dell'Arte contro il femminicidio e la violenza sulle donne, un'installazione permanente forte d'impatto in Piazza de Ferrari. Tutto ciò è stato possibile grazie alla sua ideatrice **Jo Squillo**. Il Muro rappresenta e riprende in parte una tradizione indiana in cui, quando una donna subisce violenza, una bambola viene affissa su ogni porta. Gli artisti hanno aderito a questo importante progetto integrando l'installazione con opere che rappresentano la loro protesta contro la violenza sulle donne al fine di rendere ancora più forte il messaggio. In modo catartico attraverso la bellezza dell'arte si contrappongono alla violenza. Anche Genova rifiuta la violenza dei vigliacchi e promuove il rispetto e i valori. **Jo Squillo** è l'autrice del **Docu-film** campagna di comunicazione e informazione, progetto integrativo di **Wall of Dolls**, proiettato alla festa del cinema di Roma e al Los Angeles International Culture Film Festival.

Gli studenti genovesi **Venerdì 29 Marzo** dalle ore 12 alle ore 13 presso il DAD Dipartimento Architettura e Design Università degli Studi di Genova Aula 5H Stradone Sant'Agostino 37 16132 Genova sono invitati alla proiezione della durata di circa 20 minuti in anteprima del **docu-film Wall of Dolls**, documentario realizzato da **Jo Squillo** e presentato da **Giusy Versace** e **Jo Squillo**. **Docu-film Wall of Dolls**, è una campagna di comunicazione con l'obiettivo di soddisfare i bisogni di informazione e di diffondere nelle nuove generazioni una cultura del rispetto e della tutela nei confronti del genere femminile. Al termine della proiezione attraverso un dibattito a confronto saranno ipotizzate insieme agli studenti, istituzioni, insegnanti strategie comportamentali da adottare per favorire nuovi modelli di società, basati su rapporti di parità e di rispetto. Alla chiusura dell'evento sarà dato agli studenti un mandato coordinato dai docenti: realizzare un prodotto per allestire ed integrare il Wall of Dolls di Genova durante l'happening di Giugno. Alla proiezione saranno presenti Jo Squillo, Giusy Versace, Barbara Bavastro, sono stati invitati Europarlamentare Lara Comi, Sindaco Marco Bucci, Vicesindaco Stefano Balleari, Assessore Ilaria Cavo, Assessore Arianna Viscogliosi, Consigliere Regionale Matteo Rosso, Direttore Dipartimento Architettura e Design DAD Prof. Niccolò Casiddu, Presidente Fondazione Ordine degli Architetti arch. Ibleto Fieschi.